



ASSOCIAZIONE WWF BOLZANO

VEREIN WWF BOZEN

## **Il Sindaco di Castelrotto e i cacciatori creano allarmismo per aprire la caccia alla volpe**



In riferimento agli articoli pubblicati nei giorni scorsi sui quotidiani locali, relativi al pericolo per la sicurezza pubblica a causa delle volpi, informiamo che non vi è nessun motivo di pericolo per giustificare, con un'ordinanza comunale, una apertura anticipata della caccia alla volpe nel Comune di Castelrotto e negli altri Comuni dell'Alto Adige.

La questione del pericolo per la salute pubblica, e dei "danni" provocati dalle volpi, è esagerata ad arte dal Sindaco di Castelrotto (rettore di una riserva di caccia) e dall'Associazione cacciatori, che da sempre vorrebbero risolvere il problema dei danni causati dagli animali selvatici, a colpi di fucile.

Sul territorio provinciale e regionale non vi sono casi di persone ferite dalle volpi e non c'è alcun pericolo di trasmissione di malattie pericolose per l'uomo.

La predazione di galline nei masi, da parte delle volpi, può essere evitata tenendo le galline e altri piccoli animali domestici in aree recintate. Con delibera della Giunta provinciale del 7 novembre 2005, n. 4106 sono stati definiti i criteri per la concessione di contributi per opere di prevenzione dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole e al patrimonio zootecnico. Per maggiori informazioni:

<http://www.provincia.bz.it/foreste/fauna-caccia/1755.asp>.

In Alto Adige i cacciatori sono da sempre i sostenitori e fautori di una lotta contro i piccoli predatori: volpi, faine e anche tassi. Queste specie vengono dette "nocive" e quindi perseguitate con metodi cruenti. Questa visione della natura con l'uomo come unico predatore, e le altre specie come pericolosi competitori, è il risultato di una mentalità venatoria interessata solo al divertimento dei cacciatori.

Bolzano 21.08.2015